

Radicali Due mesi per salvare la radio

ROMA. Radio radicale ha meno di 60 giorni perché siano trovate le soluzioni che le consentano di sopravvivere. Un nuovo allarme è un nuovo appello sono stati lanciati ieri mattina dai responsabili e dai redattori dell'emittente...

Il presidente del Consiglio ha ribadito la sua cautela sulle riforme istituzionali «Ci vuole gradualismo...»

Dc fredda sul «decalogo Craxi»

Il leader del Psi: «Da Andreotti non mi aspettavo di più»

Ad Andreotti che accoglie con freddezza la «proposta di Pontida» sulla repubblica presidenziale, Craxi risponde con un sibillino: «Non mi aspettavo di più».

ROMA. Di tutte le risposte dei partners della maggioranza (quasi tutte assai tiepide) quella che interessava di più Craxi era quella del presidente del Consiglio, Ma Andreotti, domenica, alle proposte del leader socialista in materia di riforme istituzionali, non ha concesso molto...

lancio della proposta di repubblica presidenziale. Paolo Cabras, sempre della sinistra dc, critica invece il Psi per il loro comportamento concreto sul terreno delle riforme istituzionali...

Bassanini, della sinistra indipendente, non repinge pregiudizialmente le proposte di Craxi ma ricorda che «in materia istituzionale il Psi di Craxi ci ha abituati a molte false partenze, a proposte clamorose non seguite da alcuna concreta iniziativa riformatrice».

La sinistra democristiana respinge il presidenzialismo La Iotti: «Serve concretezza» Bassanini: «Si al regionalismo»



Bettino Craxi

Le Regioni: «Aspettiamo fatti»

ROMA. Ben venga la proposta di un rivivimento dell'autonomia regionale, purché alle parole seguano i fatti. Sembra questa la reazione prevalente tra gli addetti ai lavori, i presidenti delle Regioni, al «giuramento di Pontida» di Craxi.

strutti in questi anni i poteri regionali. «Mi auguro che non sia una sortita elettorale e comune che legare questa proposta a quella della repubblica presidenziale mi sembra forzato».

Polemica Rauti-Orefice per un servizio del Tg1



Rauti ha preso carta e penna e ha scritto al presidente della commissione di vigilanza sulla Rai, Andrea Borri. Non gli è piaciuto il servizio di Vittorio Orefice sulle amministrative in cui si faceva capire che il Msi non avrebbe presentato il suo simbolo ovunque.

E Taradash querela giornalisti di Raidue

Marco Taradash, eurodeputato antiproibizionista, ha querelato Piero Vigorelli e Pier Guido Cavallina per il programma «Uragano» andato in onda su Raidue.

Psi: scontro sul segretario in Sardegna

L'on. Giovanni Nonne, deputato e leader della «sinistra» in Sardegna, è il nuovo segretario regionale del Psi. È stato eletto a maggioranza da una commissione di 11 deputati.

Craxi in Cile? «Dipende anche dai medici...»

Craxi non andrà in Cile per la cerimonia di insediamento del nuovo presidente Patricio Aylwin? Ancora non si sa.

Decreti-legge: Spadolini scrive a Iotti e Andreotti

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha inviato a Nilde Iotti e a Giulio Andreotti una lettera in cui esprime il profondo disagio manifestato da tutti i gruppi parlamentari del Senato...

Il ministro degli Esteri: «Sono pentito di quelle battute sui comunisti. Mi interessa il congresso di Bologna...» «C'è uno spazio costituente per il riformismo europeo. Ma dobbiamo essere tutti più conseguenti»

De Michelis: «Ci vuole una grande coalizione»

«Mi sono lasciato prendere la mano...». De Michelis parte per gli Usa con Andreotti. Tornerà sabato, giusto in tempo per ascoltare le conclusioni al congresso pci.



Gianni De Michelis

PASQUALE CASCELLA

ROMA. «Sarei uno sciocco se non fossi interessato al congresso del Pci», dice subito Gianni De Michelis, come a rimuovere le battute sui comunisti che tante polemiche hanno suscitato al convegno dei sindacalisti socialisti.

dello economico-sociale che ne è l'essenza (e se constatato che non c'è più il comunismo allora non sono nemmeno anticomunisti). Dovremmo dirlo tutti. Invece io sento Achille Occhetto dire che è stato e continuerà ad essere comunista.

perché questo interesse non sia frustrato è non dire nulla o chiedere con franchezza che il risultato non sia una forza che sopravviva mantenendo un elevato grado di ambiguità sia rispetto al passato sia rispetto al futuro?

Sono in un partito che di correnti ne ha avute anche troppe, quindi non mi scandalizzo della dialettica tra la maggioranza e la minoranza del Pci. Le posizioni di Ingrao io non le condivido ma hanno una dignità politica e intellettuale, anche a livello europeo (dove sono dappertutto minoritarie).

dell'alternanza è patrimonio della cultura riformista europea. Ma oggi è fuori gioco. Il riformismo ha il compito di guidare l'innovazione. Ma si può andare verso l'unificazione politica dell'Europa con maggioranze riscaldate, qui o là, di sinistra o di destra?

e dei suoi amici, che rappresentano una stretta minoranza: «I verdi Arcobaleno hanno espresso le loro posizioni a stragrande maggioranza nell'assemblea di Firenze di una settimana fa (cui l'assemblea del «Solo che ride» a Cortona ha dato una risposta di netta chiusura)».